

BUSTA 3

1. Secondo il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 per il dipendente pubblico:

- sussiste il divieto di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.
- sussiste il divieto assoluto di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, compresi i regali d'uso e di modico valore.
- E' possibile accettare, compensi, regali o altre utilità di qualsiasi natura e valore solo se preventivamente autorizzati dal proprio dirigente
- E' possibile accettare, compensi, regali o altre utilità di qualsiasi natura e valore solo previa comunicazione e autorizzazione del legale rappresentante dell'amministrazione

2. Ai sensi della Legge 190/2012, che ha modificato il D. Lgs. n.165/2001 non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni di concorso, di commissioni di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, né essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione di contributi:

- coloro che hanno riportato un provvedimento disciplinare per il quale è prevista la sospensione dal servizio e privazione della retribuzione per più di 3 mesi
- coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II del libro II del Codice Penale (Delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione)
- coloro che sono stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II del libro II del Codice Penale (Delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione)
- coloro che hanno riportato un provvedimento disciplinare indipendentemente dalla sanzione irrogata

3. Il diritto di accesso agli atti di cui alla legge 241 del 1990 comporta:

- la possibilità di prendere visione degli atti
- la possibilità di prendere visione degli atti e di ottenere copia degli stessi
- la facoltà di accedere al sito istituzionale dell'ente
- la facoltà di chiedere e ottenere dal Sindaco gli atti di proprio interesse purché il soggetto richiedente sia residente presso il Comune rispetto al quale pone in essere la domanda di accesso agli atti

4. Ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 241/1990 ha facoltà di intervenire nel procedimento amministrativo:

- Qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento
- Qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati cui non possa necessariamente derivare un pregiudizio dal provvedimento
- I soggetti portatori di interessi diffusi purché costituiti in associazioni e con Statuto regolarmente approvato
- Solo i soggetti ai quali è stato comunicato l'avvio del procedimento

5. Ai sensi dell'art. 21 – octies della Legge n. 241/1990 il provvedimento amministrativo è nullo quando:

- viene adottato in carenza assoluta di potere
- è adottato in violazione di legge
- viene adottato da un organo incompetente ma che appartiene all'ente che astrattamente aveva la competenza
- viene adottato con eccesso di potere

6. Ai sensi dell'art. 21-octies della vigente legge n. 241 del 1990, è annullabile il provvedimento amministrativo adottato in violazione della norma sulla comunicazione dell'avvio del procedimento?

- sì, sempre e tale violazione configura anche un'ipotesi di nullità
- sì, salvo che, per la natura vincolata del provvedimento, sia palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello adottato
- sì, sempre trattandosi di un adempimento imperativo
- no, mai

7. Ai sensi del D. Lgs. 165/2001 le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e gli atti inerenti la gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva da:

- il Segretario comunale, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- il Sindaco, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- la Giunta comunale;
- i dirigenti, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro.

8. Ai sensi dell'art. 21-quinquies della vigente legge n. 241 del 1990, la revoca del provvedimento amministrativo ad efficacia durevole determina:

- l'illegittimità derivata dei provvedimenti connessi
- la rimozione degli effetti già prodotti dal provvedimento
- l'illegittimità retroattiva quando la revoca è motivata da pubblico interesse
- l'inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti

9. Ai sensi dell'art. 21 – septies della Legge n. 241/1990 quando un atto amministrativo manca degli elementi essenziali, l'atto è:

- Illecito
- Nullo
- Irregolare
- Gravemente illecito

10. Una volta aperta la fase dell'iniziativa del procedimento amministrativo la legge n. 241/1990 prevede:

- Tre obblighi ovvero: la previsione di un termine di conclusione dell'iter procedimentale, la individuazione del responsabile del procedimento e la comunicazione dell'avvio del procedimento agli interessati
- Due obblighi ovvero: la previsione di un termine di conclusione dell'iter procedimentale e la individuazione del responsabile del procedimento
- Due obblighi ovvero la individuazione del responsabile del procedimento e la comunicazione dell'avvio del procedimento agli interessati

- Tre obblighi ovvero: la previsione di un termine di conclusione dell'iter procedimentale, la individuazione del responsabile del procedimento e la comunicazione dell'autorità cui è possibile ricorrere in caso di mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento.

11. Ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 un Comune può finanziare la manutenzione ordinaria del verde pubblico ricorrendo all'indebitamento?

- sì
- sì solo se il Consiglio ha autorizzato la spesa
- no
- sì purché non eccedano la metà delle entrate complessive dell'ente

12. Secondo il D.Lgs. 267/2000, qual è l'organo competente a deliberare il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale e i suoi aggiornamenti?

- la Giunta comunale sulla base di accordi con le rappresentanze sindacali
- la Giunta comunale su proposta dei competenti dirigenti
- il Consiglio comunale
- il Direttore Generale

13. Gli organi di governo del Comune sono:

- il consiglio e la giunta
- il consiglio, la giunta, il sindaco, il segretario e i dirigenti
- il consiglio, la giunta, il sindaco
- il consiglio, la giunta, il sindaco, il revisore dei conti

14. Quale tra questi atti non è nella competenza del Consiglio Comunale?

- statuto del Comune
- l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
- programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici
- l'organizzazione dei pubblici servizi

15. Ai sensi del D.Lgs.n. 267 i consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune e delle sue aziende ed enti dipendenti:

- tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato, ad eccezione di quelli dichiarati espressamente riservati dal Sindaco;
- solo le notizie e le informazioni che il dirigente responsabile dell'ufficio ritiene utili all'espletamento del mandato elettorale secondo una propria insindacabile valutazione;
- tutte le notizie e le informazioni che l'Ente è obbligato a pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente";
- tutte le notizie e le informazioni in loro possesso utili all'espletamento del proprio mandato;

16. I residui attivi sono:

- somme impegnate e non pagate entro l'anno finanziario
- somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio
- economie dell'avanzo di amministrazione accertato nell'ultimo rendiconto

- i risparmi accertati a seguito della conclusione di una procedura di gara per l'affidamento di un contratto di lavori

17. Ai sensi del D.Lgs. 267/2000 con l'impegno di spesa:

- a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare e costituito il vincolo sulla previsione di bilancio
- a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, il soggetto creditore e viene costituito il vincolo sulla previsione di bilancio
- in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare;
- a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, il soggetto creditore e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulla previsione di bilancio

18. Indicare l'affermazione corretta ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

- Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione;
- Su ogni proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione;
- Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione;
- Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio, anche se sia un mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del Segretario Comunale e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri non sono inseriti nella deliberazione.

19. Negli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 36 del d.lgs. 50/2016 le stazioni appaltanti:

- Procedono con l'affidamento diretto per appalti di lavori servizi e forniture di importo fino a 160.000, euro iva esclusa, previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti.
- Procedono con l'affidamento diretto per appalti di importo inferiore a 50.000 euro, anche senza previa richiesta di almeno tre preventivi.
- Procedono con l'affidamento diretto per appalti di importo inferiore a 40.000 euro, previa richiesta di almeno tre preventivi.
- Procedono con l'affidamento diretto per appalti di importo inferiore a 40.000 euro, iva esclusa, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici

20. Ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il soggetto che ha partecipato alla procedura per l' affidamento dell'appalto:

- Può essere affidatario di un contratto di subappalto da parte del soggetto affidatario del contratto principale, previa autorizzazione della stazione appaltante.
- Non può mai essere affidatario di un contratto di subappalto da parte del soggetto affidatario del contratto principale, senza la previa autorizzazione della stazione appaltante
- Non può mai essere affidatario di un contratto di subappalto da parte del soggetto affidatario del contratto principale.
- Può essere affidatario di un contratto di subappalto da parte del soggetto affidatario del contratto principale.

21. Il contratto di appalto deve essere stipulato:

- esclusivamente in modalità elettronica a prescindere dalla forma del contratto d'appalto
- indifferentemente in modalità elettronica o cartacea
- in modalità elettronica se stipulato in forma pubblica
- in modalità elettronica se stipulato in forma di scrittura privata

22. A norma del D.Lgs. 165/2001, ai dirigenti spetta:

- la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo
- la gestione finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, in quanto la gestione amministrativa spetta al Segretario Comunale
- la gestione tecnica e amministrativa mediante poteri di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, in quanto la gestione finanziaria spetta al Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
- la sola gestione tecnica

23. Ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per subappalto si intende:

- qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare;
- qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate e di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare
- qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 51 per cento dell'importo del contratto da affidare

- qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate e di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 60 per cento dell'importo del contratto da affidare

24. La determinazione a contrarre che le Stazioni appaltanti adottano nelle procedure di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture è:

- il provvedimento adottato a conclusione della procedura di affidamento in cui vengono riportati i risultati della gara e aggiudicato l'appalto all'operatore economico con cui si andrà a stipulare il contratto
- il provvedimento adottato prima dell'avvio della procedura di affidamento con cui viene indicato il fine che con il contratto si intende perseguire, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- il provvedimento adottato prima dell'avvio della procedura di affidamento con cui viene nominata la commissione di gara, fissato il suo compenso e stabiliti i criteri di valutazione delle offerte
- il provvedimento adottato con il bilancio di previsione dove sono elencati i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture che si intendono stipulare nel corso dell'anno

25. DISPONE L'ART. 53 DEL D. LGS. N. 50/2016 CHE IL DIRITTO DI ACCESSO E' DIFFERITO, NELLE PROCEDURE RISTRETTE E NEGOZiate, E IN OGNI IPOTESI DI GARA INFORMALE, IN RELAZIONE ALL'ELENCO DEI SOGGETTI CHE SONO STATI INVITATI A PRESENTARE OFFERTE:

- Fino alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'esito della gara
- Fino a quando il responsabile unico del procedimento, a suo insindacabile giudizio, lo ritenga necessario
- Fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime
- Fino alla data di comunicazione del provvedimento aggiudicazione a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara;

26. AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D. LGS. 50/2016 LE STAZIONI APPALTANTI PROCEDONO ALL'AFFIDAMENTO DI LAVORI:

- indistintamente dall'importo, motivandone il ricorso, con procedura negoziata
- per importi superiori a 150.000 € solo con procedure ordinarie
- per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi
- per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici

27. Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs.n. 50/2016:

- A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di affidamento di contratti d'appalto di lavori, servizi e forniture svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- A decorrere dal 1° gennaio 2020, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di affidamento di contratti d'appalto di lavori, servizi e forniture svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

- A decorrere dal 1° gennaio 2020 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di affidamento di contratti d'appalto di lavori, servizi e forniture svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti preferibilmente utilizzando mezzi di comunicazione elettronici
- A decorrere dal 1° gennaio 2020 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di affidamento di contratti d'appalto di lavori, servizi e forniture svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti con modalità cartacea e archiviati per almeno 5 anni.

28. Ai fini della normativa in materia di protezione dei dati personali, chi è l'"interessato"?

- La persona fisica cui si riferiscono i dati personali
- La persona che è interessata a tutelare la propria privacy
- La persona fisica o la persona giuridica cui si riferiscono i dati personali
- La persona che tratta i dati personali per conto del titolare del trattamento

29. Cosa significa l'acronimo "DPO" nel gergo utilizzato dell'ambito della protezione dei dati personali?

- Significa "Data Protection Officer"
- Significa "Days Payable Outstanding"
- Significa "Documento Privacy Obbligatorio"
- Significa "Data Protection Obbligatorio"

30. Cosa si intende per "titolare del trattamento" ai sensi della vigente normativa sulla privacy (Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs.n. 196/2003)?

- la persona giuridica che determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali
- la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che vigila sul corretto trattamento dei dati da parte del responsabile del trattamento
- a persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento
- la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali